

Matelica Feralpisalò

3 1

Luca Guidetti si aggiunge agli indisponibili



È il centrocampo il reparto che sta pagando maggiormente gli infortuni. A Lecce, in Coppa, Hergeligi è uscito per una distorsione alla caviglia, rientrando al Nord con qualche giorno di anti-

po rispetto ai compagni, per ricor- rere alle cure degli speciali- sti. Ieri ha gettato la spugna Gui- dotti (nella foto) per un dolore muscolare. È indispensabile che recuperino in fretta la forma Mo- rosini, che a Monza aveva potuto allenarsi poco a causa di una in- fiammazione al ginocchio, e Scar- sella, fermato per una botta tra tibia e perone. E mercoledì al «Turina» arriva l'Imolese.

La società gadesana ha perfe- zionato lo scambio con il Catan- zaro tra il centrocampista Luca Baldassin (foto) e l'attaccante Giacomo Tulli. I verdebù hanno ceduto l'ex centrocampista del

Lumezzane, 26 anni, mentre sul Garda è arrivata la seconda pun- ta. L'annuncio ufficiale è atteso nelle prossime ore, ma l'opera- zione può già definirsi conclu- sa. I verdebù erano da tempo alla ricerca di un attaccante in grado di partire da lontano, e non un uomo d'area come Mira- goni e De Cenco. Il ds Oscar Ma- goni e la società hanno indivi- duato in Tulli l'uomo giusto.

Mezzocorona, Rimini, Vicenza, Pisa, Ancona, Sidi tirol, Teramo, Trapani e, dallo scorso gennaio, Catanzaro. In carriera ha segna- to 58 gol in 325 partite tra se- rie B, C, Coppa Italia e play-off.



Mercato: arriva Tulli parte Baldassin

LA DELUSIONE. Balestrero chiude i conti fissando il definitivo 3-1. La Feralpisalò scivola a Macerata e perde la grande occasione di balzare, almeno per una notte, al comando solitario della classifica del girone B.

IL FILM DELL'INCONTRO

Vantaggio illusorio: il primato solitario dura solo 1.1 minuti



UNDICI MINUTI IN VETTA prima del tracollo. Dal gol illusorio firmato da Miracoli al pareggio firmato da Balestrero ha obbligato i verdebù al brusco stop. E la vetta deve attendere. Per ora.



IL VANTAGGIO. Come domenica scorsa contro l'Arezzo è Miracoli a sbloccare il risultato: al 27' l'attaccante verdebù supera Cardinali sfruttando un traversone di Ceccarelli dopo un'azione impostata da Carraro.



IL SORPASSO. In avvio di ripresa i marchigiani cambiano il passo alla gara trovando la rete del 2-1. È il 4' quando Balestrero fulmina De Lucia sugli sviluppi di un'azione che aveva portato alla traversa di Volpicelli.



LA DELUSIONE. Balestrero chiude i conti fissando il definitivo 3-1. La Feralpisalò scivola a Macerata e perde la grande occasione di balzare, almeno per una notte, al comando solitario della classifica del girone B.

SERIE C. I gardesani scivolano nell'anticipo con il Matelica e perdono la possibilità di restare in vetta da soli per una notte

Feralpisalò, niente Miracoli. Le Marche restano stregate

Sblocca con l'attaccante prima della mezz'ora ma è soltanto un'illusione. Prima dell'intervallo subisce il pari, nel secondo tempo crolla: finisce 1-3

Sergio Zanca
MACERATA

Una Feralpisalò brillante per mezz'ora non basta. I gardesani aggrediscono il Matelica, passano in vantaggio con Miracoli, ma poi forse accusano la stanchezza per la gara di Coppa Italia di mercoledì a Lecce, lasciando via libera agli avversari che ribaltano il risultato.



Il tecnico Massimo Pavanel

Matelica	3
Feralpisalò	1
MATELICA 4-3-3	FERALPISALÒ 4-4-2
Cardinali 6.5	De Lucia 5
Fracasini 6	Bergonzi 5.5
Cason 6	Legati 5
De Santis 6	Bacchetti 5
Di Renzo 6	Rizzo 5.5
Calcagni 6.5	28°St Brogni s.v.
(31°st Pizzutelli) s.v.	Guidetti 6
Bordo 6.5	(40°pt Gavioli) s.v.
Balestrero 7.5	Carraro 5
Volpicelli 6.5	Morosini 5.5
(33°st Rossetti) s.v.	(17°st De Cenco) 6
Moretti 6	Ceccarelli 6
Leonetti 6	(17°st Scarsella) 5.5
(42°st Peroni) s.v.	Miracoli 6.5
	D'Orazio 6
	(28°st Petrucci) s.v.
All. Colavito	All. Pavanel

I gardesani partono lancia in resta e stringono alle corde gli avversari. Ceccarelli si presenta con un sinistro da fuori: Cardinali si distende in tuffo e manda in angolo. Al 10' da Morosini a D'Orazio, che serve Miracoli: il suo tiro viene respinto dal portiere a mani aperte. Al 23' la prima conclusione del Matelica nello specchio: centrale.

Al 25' da Bergonzi a Ceccarelli, che serve in profondità Morosini, incuneatosi in area: Cardinali si salva in angolo. È un'azione pregevole, che prelude al gol del vantaggio verdebù. Al 27', infatti, la Feralpisalò sblocca il punteggio. Un lungo lancio di Carraro verso destra mette in movimento Ceccarelli, sul cui cross stacca in acrobazia Miracoli, sorprendendo i difensori, rimasti irrimediabilmente fermi.

IL MATELICA raggiunge il pareggio in maniera fortunosa. Bordo lascia partire una sventola da dietro le colline: il pallone tocca terra e ha uno strano rimbalzo che sorprende De Lucia, non irriprensibile nell'occasione. Tutto da rifa-

re per la squadra di Pavanel. In pieno recupero Carraro prova da lontano, sfiorando l'incrocio dei pali. Si va al riposo sull'1-1.

NELLA RIPRESA la storia cambia. I marchigiani schiacciano subito il piede sull'acceleratore e la Feralpisalò comincia a pasticciare. Volpicelli, ex Sambenedettese, colpisce la parte alta della traversa. È il preludio al disastro. Al 4' si materializza il ribaltone. Vanno in tre o quattro a effettuare una rimessa dal fondo: sul rilancio i padroni di casa si ritrovano liberi da marcature, e il pallone arriva a Balestre- ro, ex Arzignano, che fulmi- na De Lucia.

Un gol annullato a Leonetti per fuori gioco e, al 22', il crollo definitivo. Stavolta sbagliano in due o tre, a cominciare da Bacchetti, e Balestrero ne approfitta ancora per chiude- re i conti e mettere sotto chia- ve il risultato.

Il resto non conta. Da regi- strare l'ingresso di Scarsella, capocannoniere della scorsa stagione, e un doppio tentati- vo di De Cenco: il primo colpo di testa è sventato dal gio- vane portiere Cardinali, il secondo si infrange sulla traver- sa. Troppo poco per sfatare il tabù Marche. ●

I giocatori della Feralpisalò lasciano il campo dell'Helvia Recina con amarezza:

il primo scivolone in campionato toglie ai verdebù la gioia del primato



Braçaletti e Sberna, in gol con il Renate per la quinta vittoria di fila

Le pagelle

5 DE LUCIA. Con la Feralpisalò in vantaggio, commette un brutto errore. Un tiro da dietro le colline di Bordo schizza sul terreno e cambia leggermen- te la traiettoria. Il portiere non riesce a respingere. Che sia distratto dalle voci di merca- to? In ogni caso da questo momento la gara cambia volto: è il Matelica, fino a quel momen- to timoroso, diventa padro- ne assoluto.

5.5 BERGONZI. Ci aveva abituato a prestazio- ni di notevole spessore tecni- co. Stavolta fatica a liberarsi sulla fascia per scagliare i suoi cross insidiosi, e non è nemme- no perentorio in fase di contenimento.

5 LEGATI. All'inizio sfiora il gol con uno stacco impe- rioso di testa. Alla distanza paga dazio sulle incursioni degli avversari, che lo prendono d'in- filata.

5 BACCHETTI. Viene ammo- nito. Combina un pasticcio nell'azione del terzo gol. Meno pulito e preciso rispetto alle gare precedenti.

5.5 RIZZO. Stupisce per un gesto tecnico raffi- nato (un sombrero), poi sparisce nel grigiore collettivo. Sull'1-3 lascia il posto a Bro- gni.

6 GUIDETTI. Si infortuna nel momento in cui dovrebbe contrastare Bordo, che sta per scagliare il tiro del tempore- raneo 1° 1. La sua uscita crea scompensi sul piano del palleg- gio. La squadra perde gli equiliv- ri e comincia ad arrancare.

5.5 GAVIOLI. Entra sul fi- nire del primo tempo, e non trovando gli abituali compa- gni di centrocampo stenta a rendersi utile.

5 CARRARO. Il suo spunto più bello: il lungo lancio che dà il via all'azione dell'1-0. L'aggressività degli avversari lo frena spesso nei rilanci, effet- tuati senza la necessaria freddezza. Anche a un regista di classe capita di steccare.

5.5 MOROSINI. Ha una buona occasione, che non frutta per l'abilità del gio- vane portiere Cardinali. Col passare dei minuti accusa la stanchezza ed esce di scena.

6 DE CENCO. Disputa l'ulti- ma mezz'ora. Di testa obbli- ga il portiere a un volo fanta- stico e sul successivo corner colpisce in pieno l'incrocio dei pali.

6 CECCARELLI. Innesca i compagni con alcuni preci- si traversoni. In alcune cir- costanze però dovrebbe essere un po' più rapido nell'effettua- re il passaggio.

5.5 SCARSELLA. Gioca dopo essere rimasto fermo a lun- go per una botta tra tibia e pe- rone.

6.5 MIRACOLI. Prima scade le mani al portiere con una bella conclusione, poi lo anticipa in acrobazia, sbloccando il punteggio. Seg- na ancora lui, come una setti- mana fa contro l'Arezzo.

6 D'ORAZIO. È solido e peri- coloso. Nel quarto d'ora conclusivo lo rileva Petrucci.

IL DOPOGARA/1. Il tecnico mastica amaro per un match sfuggito di mano dopo un avvio brillante

Pavanel non cerca scusanti «Troppi errori e calo fisico»

«Peccato non essere andati al riposo avanti: sull'1-1 la gara è cambiata. Mezz'ora fantastica: teniamo le cose buone e lavoriamo sulle negative»



L'attaccante Tommaso Ceccarelli, 28 anni, prova a sfuggire alla marcatura di due difensori avversari

Serie C Girone B

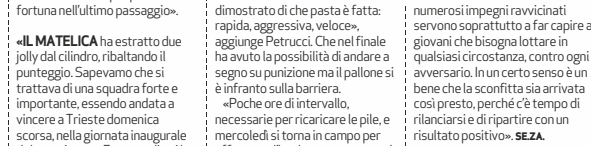
LE PARTITE OGGI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Matelica	FERALPISALÒ	3-1						
Cesena R.C.	Triestina	ore 15:00						
Fano	Padova	ore 15:00						
Modena	Vis Pesaro	ore 15:00						
Sudtirolo	Fermana	ore 15:00						
Imolese	VVcomp	ore 17:30						
Legnago	Ravenna	ore 17:30						
Mantova	Carpi	ore 17:30						
Sambenedettese	Gubbio	ore 17:30						
Arezzo	Perugia	ore 20:45						
PROSSIMO TURNO: 07/10/2020								
Matelica-Sudtirolo	ore 15:00							
Triestina-Modena	ore 15:00							
Carpi-Fano	ore 15:30							
FERALPISALÒ-Imolese	ore 18:30							
Padova-Mantova	ore 20:45							
Ravenna-Vis Pesaro	ore 20:45							
Sambenedettese-Fermana	ore 20:45							
VirtusVcomp-Legnago	ore 20:45							
Gubbio-Arezzo	gio 18:30							
Perugia-Cesena R.C.	gio 20:45							

«E PENSARE» aggiunge il tecnico triestino - che avevamo preparato bene la gara, andan- do a pressare subito il Ma- telica, emerso solo alla distan- za. Fossimo andati al riposo in vantaggio, coi cinque cam- bi a disposizione avremmo potuto gestirla meglio. Invece l'infortunio di Guidetti al 40', proprio nel momento in cui stava per fronteggiare Bordo, l'autore del tiro da lonta- no, ci ha costretto a cambia- re i piani. E nella ripresa, senza Guidetti, con Carraro affa- ticato, e Morosini non anco- ra al cento per cento, siamo mancati in fase di palleggio. Con l'Imolese saremo in emergenza proprio a centro- campo, nonostante l'arrivo di Tulli».

Oscar Magoni è finito sul taccuino dei cattivi. «Ho chie-

sto un cartellino giallo e l'arbi- tro ha ammonito il sottoscrit- to», racconta il direttore spor- tivo della Feralpisalò, impe- gnato nelle ultime ore di merca- to. «Con l'arrivo di Giacom- o Tulli da Catanzaro, e la partenza di Baldassin per la Calabria, abbiamo completa- to le operazioni più rilevanti - spiega - Rimane da fare qualcosa di secondaria im- portanza. Vitturini? È un ec- cellente terzino, e rimarrà con noi».

Sulle vicende legate al Co- roonavirus, il diesse è piuttosto perplesso. «Ho saputo che, dopo il rinvio di Genoa-Torino, il Napoli è stato fermato dall'Asi, e non andrà a Torino. In C, inoltre, è saltata Pa- lermo-Potenza. Stiamo viven- do male questo terribile pe- riodo». ● SEZA.



Andrea Petrucci, 29 anni, è subentrato nel finale a D'Orazio

LA CURIOSITÀ. Lo stop alla seconda giornata conferma un'altra tradizione negativa: dal 2010-2011 i verdebù non vincono le prime due partite

Per la decima volta sfuma la doppietta iniziale

L'ultimo a centrare il «bis» è stato Rastelli, che in C2 riesce a infilare 5 successi nelle prime 5 gare giocate

spesso nella gara iniziale, ma non è mai riuscita a ripetersi alla seconda. Il 2 settembre 2012, ad esempio, con Gian- marco Remondina in panchi- na, ha espugnato Pavia. Ca- stagnetti e Braçaletti hanno reso inutile il guizzo di Beret- ta (2-1). La domenica succes- siva, però, il Trapani di Ro- bertto Bosaglia è passato al Turina (2-1).

Il 1 settembre 2013, con Beppe Scienza, partenza lan- ciata (2-0 al Venezia, Miraco- li e Marsura), è successivo stop allo Zini con la Cremona (1-3, nonostante il tem- poraneo pareggio di Miracoli).

Il 31 agosto 2014, sempre

con Scienza alla guida, Broli ha sorpreso il Real Vicenza di Michele Marcolini (1-0). Su- bito dopo è arrivato lo 0-1 di Novara di Mimmo Toscano, con la prodezza di Corazza.

Il 6 settembre 2015 la Feralpisalò di Michele Serena ha sbancato il Moccagatta di Alessandria: un 2-1 firmato da Simone Guerra e Romero. E Scienza, che aveva appena cambiato colori, è rimasto gri- gio per la delusione. È accaduto nel primo campionato di C1, con la sconfitta al Nereo Rocco di fronte alla Triestina (0-1, rete di Godeas, e grandi parate del portiere bresciano Vioti). Claudio Rastelli ha poi strappato lo 0-0 al Sudtirolo.

Il 27 agosto 2017 una doppietta di Guerra ha consenti- to di passare al Mapei Stadi- um, contro la Reggiana di Leonardo Menichini (2-1), ma 7 giorni dopo ecco la doccia gelata contro il Renate di Roberto Cevoli (0-1).

IN ALTRE OCCASIONI la squad- ra del presidente Giuseppe Pasini ha cominciato col pie- de sbagliato. È accaduto nel primo campionato di C1, con la sconfitta al Nereo Rocco di fronte alla Triestina (0-1, rete di Godeas, e grandi parate del portiere bresciano Vioti). Claudio Rastelli ha poi strappato lo 0-0 al Sudtirolo.



Braçaletti e Sberna, in gol con il Renate per la quinta vittoria di fila



Federico Bergonzi affrontato dall'ex lumezzanese Vito Leonetti